

ZAIA CHIUDE I CONFINI COMUNALI DOPO LE 14, DAL 19 DICEMBRE

CONTE 'STAI SERENO': LA LETTERA DI RENZI CHE STRONCA IL GOVERNO

COVID, L'ITALIA SI ALLINEA ALL'EUROPA: VACCINAZIONI AL VIA IL 27 DICEMBRE

DA FOX A BRANKO, PER IL 2021 ITALIANI DICONO NO ALL'OROSCOPO

IL PAPA REGALA 10.000 SCATOLE DI MEDICINE AI POVERI DI BOLOGNA

“**I**l 27, 28 e 29 dicembre inizierà la vaccinazione in tutta l'Unione europea”. L'annunciotantoatteso è della presidente della Commissione Ue Ursula Von der Leyen. L'Agenzia europea per i medicinali (Ema) dovrebbe autorizzare il vaccino Pfizer-Biontech il 21 dicembre. “È il momento dell'Europa. Insieme proteggiamo i nostri cittadini. Siamo più forti insieme”, aggiunge Von der Leyen. Le prime dosi saranno per il personale sanitario e gli anziani.



**COVID,  
DAL 27 SI  
VACCINA  
ANCHE  
L'EUROPA**



## Conte snobba Renzi e vola in Libia dai pescatori liberati

di Nico Perrone

Il primo faccia a faccia tra Conte e Renzi era slittato per un impegno di Teresa Bellanova, volata a Bruxelles per un vertice europeo. Oggi il premier, che doveva incontrare Renzi alle 9, è invece volato in Libia per la liberazione dei pescatori italiani

Pan per focaccia. Il primo faccia a faccia tra il premier, Giuseppe Conte, e Matteo Renzi era slittato per un impegno di Teresa Bellanova, ministra di Italia Viva, volata a Bruxelles per un vertice europeo. Oggi il premier, che doveva incontrare Renzi alle 9, è invece volato in Libia per la liberazione dei pescatori italiani sequestrati da ben 108 giorni. Si vedranno alle 18, se questa mossa non verrà letta come un nuovo affronto. Perché i rapporti con Italia Viva restano tesi, al limite della rottura. Oggi il vicepresidente della Camera, Ettore Rosato, in un'intervista ha detto che Conte ha abusato della fiducia "che tutti noi gli abbiamo dato". Non solo, carica da novanta anche dalla ministra Bellanova: "Per le mie dimissioni non bisognerà attendere tanto se non arriveranno le risposte sulle questioni che abbiamo posto. L'emergenza sanitaria non può essere utilizzata per un Governo che non è in grado di decidere", ha detto. Da parte sua Matteo Renzi aveva recapitato al premier una lunghissima lettera, poi resa pubblica, sottolineando un lungo elenco di cose sbagliate, secondo lui, fatte dal Governo: "Noi ti abbiamo detto in Parlamento - scrive Renzi ricorrendo al 'tu' - che quando un Paese può spendere 209 miliardi di euro non si organizzano task force cui dare poteri sostitutivi rispetto al Governo. Non si scambia una sessione del Parlamento con una diretta facebook. Non si chiede al Consiglio dei Ministri di approvare un documento condiviso all'ultimo momento. Perché questi duecento miliardi di euro sono l'ultima chance che abbiamo...". Ma è tutta la lettera che suona come una sorta di ultimatum, un volersi comunque tenere le mani libere per il dopo. Che, stando alle voci che si rincorrono in Parlamento, arriverà dopo l'approvazione della legge di Bilancio, a gennaio. Lì ci sarà un confronto a tutto tondo e toccherà al premier aggiornare e far passare il nuovo programma con, è molto probabile, un cambio di ministri, il rimpasto insomma. Anche la missione decisa all'ultimo, di volare con il ministro degli Esteri in Libia, ha creato un mare di polemiche. A cominciare da Matteo Salvini, leader della Lega, ex ministro dell'Interno: "La mia seppure breve esperienza al governo mi insegna che queste operazioni si annunciano a pescatori rientrati in Italia" ha detto Salvini, perché "non vorrei e Dio non voglia", che un annuncio anticipato possa mettere a rischio "l'operazione a cui lavoravano da settimane i nostri servizi di sicurezza. Viva i nostri pescatori e viva chi lavora in silenzio senza danneggiare gli sforzi altrui". Anche Azione di Carlo Calenda sottolinea la "forte perplessità" che desta l'improvvisa visita a Bengasi da parte del Presidente Conte e del Ministro degli Esteri Di Maio. Si tratta, infatti, o di una condizione imposta dal generale Haftar, tanto umiliante quanto irriuale, o di un'ennesima passerella mediatica di cui non si avvertiva certo l'esigenza. In entrambi i casi una scelta che, in situazioni come questa, non ha precedenti né in Italia né in Europa".

## Zaia chiude i confini comunali dopo le 14, dal 19 dicembre fino al 6 gennaio

di Fabrizio Tommasini

**D**al 19 dicembre fino al 6 gennaio i confini comunali saranno chiusi dalle 14. Questa la soluzione "epidemiologica e imprenditoriale" proposta dal presidente della Regione Veneto Luca Zaia, per "aumentare il distanziamento sociale e mettere in sicurezza i cittadini". Il tema è "di regimentare flussi. Di più di questo significa andare a chiusure totali e da un punto di vista epidemiologico in questo momento non siamo chiamati a fare", aggiunge Zaia che conta di firmare l'ordinanza in serata. "Proporremo al ministro Speranza l'intesa su questa ordinanza".

"Siamo arrivati a giovedì e a me ancora non è ben chiaro cosa accadrà, non so cosa farà il governo, noi non possiamo aspettare ulteriormente". Quando poi "arriverà una misura nazionale sarà gerarchicamente superiore a quella veneta che sarà assorbita, ma intanto dobbiamo metterci in sicurezza" ha dichiarato Zaia.

Le misure preannunciate dal governatore sono piaciute ai Comuni. Lo ha assicurato il presidente Anci Veneto e sindaco di Treviso Mario Conte: "I sindaci sono pronti a fare la loro parte nella consapevolezza che la salute dei cittadini viene prima di tutto". Negli scorsi giorni, ha aggiunto Conte, "il confronto con il presidente Zaia è stato costante ed abbiamo condiviso criticità e contenuti. Un dialogo proficuo e collaborativo che dimostra la sensibilità e la capacità di ascolto della Regione nei confronti dei sindaci. E conferma ancora una volta la capacità di fare squadra tra le istituzioni in Veneto". Quindi ora "nell'attesa dei provvedimenti che prenderà anche il Governo siamo a fianco della Regione nel chiedere che vi siano dei ristori per la situazione di emergenza anche economica che sta colpendo i nostri territori", ha concluso. Plauso alle decisioni di Zaia anche dal ministro per gli Affari regionali Francesco Boccia.

Di più di questo significa andare a chiusure totali e da un punto di vista epidemiologico in questo momento non siamo chiamati a fare

## Conte 'stai sereno': la lettera di Renzi che stronca il Governo

di Alfonso Raimo

“È lunga ma almeno si capisce che parliamo di cose serie, non di rimpasti”. Matteo Renzi presenta così la lettera che ha inviato al premier Giuseppe Conte e di cui discuterà questa sera direttamente con lui nel corso di un faccia a faccia a Palazzo Chigi (l'incontro previsto per le 9 e' slittato alle 18 su richiesta del governo, impegnato sul fronte Covid). Una missiva fiume (occorrono 13 minuti per leggerla), dove l'espressione piu' citata - insieme alle parole 'risorse', 'miliardi' e 'vogliamo' - è 'caro presidente'. Un j'accuse di 2700 parole. Renzi contesta la lettura suggerita "dal Palazzo" per cui Italia viva sarebbe in cerca "di poltrone" e va subito al punto della questione: i fondi europei, la struttura che dovrà gestirli, il modo migliore di spenderli. "Noi Ti abbiamo detto in Parlamento - scrive Renzi ricorrendo al 'tu' nei confronti del premier - che quando un Paese può spendere 209 miliardi di euro non si organizzano task force cui dare poteri sostitutivi rispetto al Governo. Non si scambia una sessione del Parlamento con una diretta Facebook. Non si chiede al Consiglio dei Ministri di approvare un documento condiviso all'ultimo momento. Perché questi duecento miliardi sono l'ultima chance che abbiamo. Come nota acutamente Mario Draghi: "Il problema è peggiore di quello che appare e le autorità devono agire urgentemente". La situazione è seria, Presidente", scrive il leader di Iv. Nel confronto occupa un posto anche il tema Covid. Renzi invita ad abbandonare la "retorica del 'va tutto bene'. Ed è esplicito anche sul giudizio relativo al modo in cui il governo ha affrontato l'emergenza. "Abbiamo il più alto numero di morti da Covid in Europa. Abbiamo sostenuto le Tue misure, anche quando non le condividevamo, perché in una fase terribile di emergenza non ci si può dividere. Possiamo soltanto auspicare che sul vaccino non si ripetano i ritardi dei tamponi o dei banchi a rotelle: l'Italia deve essere in prima fila per efficienza nella distribuzione. Adesso - dice il senatore Iv - cerchiamo di non essere i peggiori anche sulla ripresa economica". Italia viva e' pronta a dare una mano sui contenuti: "Non tiriamo a campare, vogliamo cambiare. Non ci basta uno strapuntino, vogliamo la politica", e' la sintesi del suo messaggio al governo.

Non tiriamo a campare, vogliamo cambiare. Non ci basta uno strapuntino, vogliamo la politica



Il 21 dicembre l'Agenzia europea del farmaco darà il via libera alle dosi Pfizer, la Commissione europea due giorni dopo ne autorizzerà il commercio



## Covid, l'Italia si allinea all'Europa: vaccinazioni al via il 27 dicembre

di Redazione

**A**nche l'Italia inizierà la sua campagna vaccinale il prossimo 27 dicembre. Dopo l'annuncio della presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, il ministro della Salute Roberto Speranza, e il commissario straordinario all'emergenza, Domenico Arcuri, hanno affermato: "Se tutte le procedure di verifica sul vaccino Pfizer Biontech da parte di Ema e di Aifa saranno completate favorevolmente nelle date previste, l'Italia partirà con le prime vaccinazioni al personale sanitario il 27 dicembre". Il Governo italiano, hanno rimarcato i due, "ha lavorato negli ultimi giorni per favorire una simbolica data comune di avvio delle vaccinazioni nell'Unione Europea". L'ok dell'Autorità europea del farmaco (Ema) al vaccino prodotto dalla Pfizer è previsto per lunedì 21 dicembre. Poi il 23 dicembre la Commissione europea darà il via libera finale alla commercializzazione. Il 26 dicembre inizieranno così le spedizioni delle fiale dal Belgio ai paesi Ue, che dal 27 al 29 dicembre inizieranno la somministrazione. Considerato il numero esiguo di fiale l'avvio sarà soprattutto a favore delle telecamere e dei fotografi. I vaccini sono stati acquistati direttamente dall'Unione europea e in tutto sono sette, con l'ultimo entrato questa mattina, ovvero il Novavax, per un totale di 2 miliardi e 200 milioni di fiale. Intanto non manca chi cerca di mettere dubbi sulla velocità delle autorizzazioni: "L'Ema sarebbe pronta ad accordare l'autorizzazione al vaccino Pfizer già' entro il 23 dicembre e iniziare le vaccinazioni subito dopo Natale. La notizia ci fa tirare un sospiro di sollievo, ma bisogna assicurare i cittadini sulle condizioni di sicurezza del vaccino", ha detto l'europarlamentare della Lega Luisa Regimenti, precisando che "in Gran Bretagna, ad esempio, sono state riscontrate reazioni allergiche e notizie simili arrivano anche dagli Stati Uniti, con due operatori sanitari, in Alaska, che hanno sviluppato una grave reazione allergica al farmaco".

Io non sono un mago e certe cose, come i terremoti e le catastrofi, non è che le puoi prevedere. Io guardo l'oroscopo della persona

## Da Fox a Branko, nessuno crede più alle stelle: per il 2021 gli italiani dicono no all'oroscopo

di Alfonso Raimo

**T**ra le radicate convinzioni che il Covid si porterà via, c'è sicuramente la fede incrollabile di taluni nei confronti degli oroscopi. Un anno dopo l'inizio della pandemia, è il concetto stesso di 'presagio' a vacillare. Le stelle non hanno favorito nessuno, come ha imparato amaramente Paolo Fox. L'astrologo dei 'Fatti vostri' è stato bersagliato dai social per il più incauto vaticinio sul 2020. "Un anno di crescita, addirittura vantaggioso per viaggi e spostamenti", aveva predetto al Sagittario. E al Capricorno aveva confidato: "Tra gennaio e maggio avrete una bellissima situazione". Fantastica. Messo alle strette, Fox si è difeso dagli affronti con qualche difficoltà. "Premesso che io non sono un mago e certe cose non è che le puoi prevedere - come i terremoti e le catastrofi - io guardo l'oroscopo della persona. Quando tu fai l'oroscopo di una persona prendi la data, l'orario e guardi quello che riguarda la persona. Non è che da lì vedi se poi nel mondo ci sono altre cose".

Dopo le sue parole, piuttosto comprensibilmente lo scetticismo dei più non è scemato. Anzi. Un utente, nato sotto il segno dei Pesci, gronda risentimento. e su Facebook gli comunica: "Il 2020 doveva essere l'anno del nostro riscatto. Manco li cani" Per D. M. è il caso che Fox si prenda una pausa rigenerante. "A Paoli, stó giro l'oroscopo del 2021 saltalo... nun s'offende nessuno". Più prosaico S. D. "Mi raccomando quest'anno in merito al mio oroscopo per il 2021, cerca di farti un pochino i cazzi tuoi. Grazie".

Se Fox piange, Branko non ride. Al 76enne astrologo sloveno, in verità, è andata senza dubbio meglio che al collega romano. Merito di una previsione meno ottimistica sul 2020. Ma soprattutto merito dell'avveduta scelta di assentarsi dai social network. "Molte volte non crederemo a quanto vedranno i nostri occhi o sentiranno le nostre orecchie. Serpeggerà una nuova e mai provata agitazione il primo giorno di primavera, ingresso di Saturno in Acquario. Sarà un blitz di qualche mese soltanto, una prova di resistenza per noi tutti, poi il pianeta rientrerà in Capricorno fino a Natale", scriveva Branko nel dicembre 2019. E aggiungeva: "In un campo in particolare l'uomo darà prova del suo immenso ingegno: la matematica, le scienze, la ricerca medica e astrofisica".

## Il Papa regala 10.000 scatole di medicine ai poveri di Bologna nel giorno in cui compie 84 anni

di Andrea Sangermano

**D**iecimila scatole di medicine contro raffreddore e influenza. E' il regalo che Papa Francesco, nel giorno del suo 84esimo compleanno, ha inviato in aiuto ai poveri e ai senza fissa dimora di Bologna. Il dono, riferisce l'Arcidiocesi, e' stato consegnato "a sorpresa" alla Caritas diocesana, che si e' ritrovata con "un intero pallet" di confezioni. I medicinali ora saranno distribuiti alle varie realta' che si occupano delle persone povere e senza fissa dimora di Bologna.

L'elemosiniere del Papa, il cardinale Konrad Krajewski, ha preannunciato il regalo con una telefonata all'arcivescovo Matteo Zuppi, spiegando che "era desiderio del Papa, nel giorno del suo compleanno, portare un segno di attenzione e vicinanza ai poveri facendo recapitare all'Arcidiocesi queste confezioni perche' arrivino, appunto, alle persone bisognose".

La Caritas, commenta il direttore don Matteo Prosperini, "da sempre ha questo compito di servizio e anche di coordinare le donazioni. Siamo rimasti molto colpiti dal gesto di generosita' del Papa nel giorno del suo compleanno. Un corriere 'a sorpresa' ci ha recapitato questo regalo per i poveri e ora stiamo contattando gli enti per poter arrivare a portare velocemente ai bisognosi e ai senza fissa dimora queste confezioni di compresse, tre per il giorno e tre per la notte, che alleviano i sintomi di raffreddore e influenza dato il rischio del freddo e del gelo. Anche questa e' un'attenzione, visto l'inverno imminente, perche' oltre al covid i malanni di stagione non vanno in vacanza". Anche Zuppi, dal canto suo, ringrazia il Papa, sottolineando il gesto e l'attenzione del Pontefice che "nel giorno del suo compleanno, piu che ricevere regali, ha voluto lui stesso fare un dono ai poveri".

Un corriere 'a sorpresa' ha recapitato scatole di compresse contro il raffreddore e l'influenza dato il rischio del freddo e del gelo

## 'Natale in casa Cupiello' arriva il 22 dicembre su Rai. Castellitto: "De Filippo è inarrivabile ma non ho avuto paura di interpretarlo"

di Lucrezia Leombruni

**T**e piace 'o presepe?". Sarà Sergio Castellitto, nel ruolo di Luca Cupiello, a porre al figlio Tommasino la celebre domanda nel film evento 'Natale in casa Cupiello': la trasposizione dell'omonimo capolavoro teatrale - realizzata per il 120esimo anniversario della nascita di Eduardo De Filippo e per i 90 anni dalla prima di questa opera teatrale - diretta da Edoardo De Angelis e prodotta da Rai Fiction in collaborazione con Roberto Sessa per Picomedia. A due anni da 'Il vizio della speranza', il regista presenta - il 22 dicembre in prima serata su RaiUno - l'opera teatrale tragicomica, andata in scena per la prima volta la notte di Natale nel 1931 al Teatro Kursaal di Napoli. "Non ho mai avuto paura di recitare Luca Cupiello", ha detto Castellitto in conferenza. "Non mi sono confrontato con Eduardo perché lui è inarrivabile. Ho fatto l'attore - ha continuato - ed ho recitato un ruolo preso per mano da Edoardo de Angelis, che ci ha accompagnato in questa specie di 'gioielleria' di emozioni, che sono date dal testo, dai conflitti che racconta e dal mischio tra comicità e dramma". I ricordi dell'attore legati a De Filippo risalgono ai tempi dell'Accademia di arte drammatica quando "con la card degli sconti per gli studenti andavo al Teatro Eliseo di Roma per vederlo in scena. Per noi dell'accademia era come andare a vedere una rock star". Protagonisti di questa versione Castellitto, Confalone (interprete di Concetta, moglie di Luca), Adriano Pantaleo (interprete di Tommasino, figlio di Luca e Concetta), Tony Laudadio (interprete di Pasquale, fratello di Luca) Pina Turco (interprete di Ninuccia, figlia di Luca), Alessio Lapice (interprete di Vittorio Elia, amante di Ninuccia) e Antonio Milo (interprete di Nicolino, marito di Ninuccia). De Angelis, Castellitto e Picomedia sono già al lavoro per riportare De Filippo sullo schermo. "Pronta la sceneggiatura di 'Non ti pago'", ha detto il produttore Roberto Sessa.



## Il Festival di Berlino verso l'edizione virtuale: troppi contagi in Germania

**I**l Festival di Berlino, nei prossimi giorni, dovrebbe annunciare il posticipo delle date della 71esima edizione, inizialmente in programma dall'11 al 21 febbraio 2021, e il suo svolgimento online. Una scelta che sarebbe stata presa a causa dell'aumento dei casi di Covid-19 in Germania. Come si legge su 'Variety', la manifestazione dovrebbe spostarsi all'inizio di marzo in contemporanea con l'evento di settore European Film Market, mentre a giugno potrebbe tenersi un mini-festival con alcune anteprime mondiale nella capitale tedesca. Un portavoce della Berlinale ha preferito non commentare, ma ha assicurato che saranno comunicate notizie ufficiali nei prossimi giorni. La speranza della kermesse di poter organizzare un'edizione fisica ad aprile è svanita perché il governo non è disposto a finanziarla con il perdurare dell'incertezza della curva epidemiologica. Fino allo scorso anno, il festival è stato sostenuto con un budget di circa 27,2 milioni di euro. Inoltre, l'edizione in presenza ad aprile si sarebbe scontrata con l'uscita di 'No Time To Die'. Come scrive 'Variety', i cinema locali sarebbero riluttanti a consentire al festival di prenotare gli schermi, che vorrebbero dedicare al nuovo capitolo di James Bond.



## 'The Stand', arriva la serie tratta dal romanzo 'pandemico' di Stephen King

**L'**'ombra dello scorpione' di Stephen King prenderà vita su StarzPlay. Il 3 gennaio debutterà 'The Stand', la serie (prodotta da CBS Studios) da guardare tutta d'un fiato con un cast stellare di cui fanno parte, tra gli altri, Whoopi Goldberg, Alexander Skarsgård, James Marsden, Odessa Young e Amber Heard. Gli episodi trasporteranno il pubblico in un mondo, decimato dalla peste, coinvolto in una lotta tra il bene e il male. Il destino dell'umanità è tutto sulle fragili spalle di madre Abigail, 108 anni, e di alcuni sopravvissuti. I loro peggiori incubi sono incarnati da un uomo con un sorriso letale e poteri indicibili: Randall Flagg, l'Uomo Oscuro. 'The Stand' è pronta a stupire gli spettatori con un finale differente rispetto al romanzo, scritto da King esclusivamente per questo adattamento. "Un netto miglioramento finora ha a che fare con il casting e la diversità, hanno creato una cosa multiculturale", ha detto l'autore al New York Times. "Ho sempre saputo che c'era un'altra cosa da dire in quel libro, un'altra scena che volevo scrivere e alla fine l'ho fatto. Ne sono felice", ha concluso King.





## Due singoli per un David Bowie inedito Il Duca Bianco canta Lennon e Dylan

di Giusy Mercadante



**L**'8 gennaio 2021 David Bowie avrebbe compiuto 74 anni. Una ricorrenza che gli eredi del Duca Bianco hanno deciso di festeggiare in grande. Usciranno proprio nel giorno della sua nascita due brani mai pubblicati ufficialmente. Si tratta delle cover di 'Mother', originariamente cantata da John Lennon, e 'Tryin' to get to Heaven' di Bob Dylan. I due brani sono stati rimasterizzati per l'occasione e saranno disponibili in streaming e in vinile 7 pollici a edizione limitata. Saranno, infatti, solo 8147 le copie stampate. Mille di queste saranno ancora più rare perché caratterizzate da un vinile color crema. I due singoli sono il tentativo mai concretizzato di Bowie di omaggiare i due colleghi. Tra il 1997 e il 1998, il cantautore incise il tributo a John Lennon per un disco a lui dedicato e mai uscito. Per la sua versione di 'Mother', Bowie chiamò alla produzione Tony Visconti e Reeves Gabrels, che suonano nel pezzo rispettivamente anche basso e chitarra. Il brano è uno dei più strazianti della discografia di Lennon. La star dei Beatles la scrisse a soli 17 anni come grido di dolore per la perdita della madre. 'Trying to get to Heaven' fa parte, invece, di una sessione di registrazione che Bowie fece nel febbraio del 1998 durante il mixaggio dell'album *LiveAndWell.com*. Alla produzione anche qui Gabrels, al quale si aggiungono Mark Plati, Gail Ann Dorsey al basso e Zach Alford alla batteria. Il brano fu pubblicato da Dylan l'anno precedente, come singolo del disco 'Time out of mind', lavoro che lo riportò sulle scene dopo i successi poco soddisfacenti degli anni precedenti. L'album gli valse tre Grammy Awards. Le celebrazioni per David Bowie, però, non si esauriscono con i due brani. A cinque anni dalla sua scomparsa, il 10 gennaio 2021, Rai5 e RayPlay (in streaming) trasmetteranno 'London Boy', il documentario prodotto dalla Rai per la serie 'In scena', che racconta l'inizio e l'ascesa della carriera di quella che sarebbe diventata una star internazionale: ovvero David Robert Jones.

di Giusy Mercadante

**Mengoni torna con un singolo di Takagi e Ketra, nel brano anche Frah Quintale**

**D**opo mesi di silenzio, Marco Mengoni torna con un singolo invernale. Il cantautore partecipa al nuovo brano di Takagi e Ketra, 'Venere e Marte', che arriverà su tutte le piattaforme l'8 gennaio 2021. L'ex X Factor presta la voce al pezzo che vede anche la collaborazione di Frah Quintale, rivelazione della scena street pop italiana. Con 130 dischi di platino, un disco di diamante tra singoli e produzioni e più di un miliardo di streaming, Takagi e Ketra inaugurano l'anno sperimentando con un sound tutto nuovo. Il singolo, infatti, apre ad un mondo più intimo ed emotivo rispetto all'immaginario delle hit estive dei producer. Il duo racconta una storia d'amore indelebile, di quelle che ingannano gli anni e superano promesse e incertezze. Il brano esce a distanza di sette mesi da 'Ciclone', il recente successo di Takagi e Ketra, certificato doppio disco di platino e premiato anche dalle visualizzazioni. Il video, con un cameo d'eccezione di Leonardo Pieraccioni, si posiziona, infatti, al quarto posto dei più visti su Vevo nel 2020. 'Venere e Marte' è già disponibile in preorder e presave.



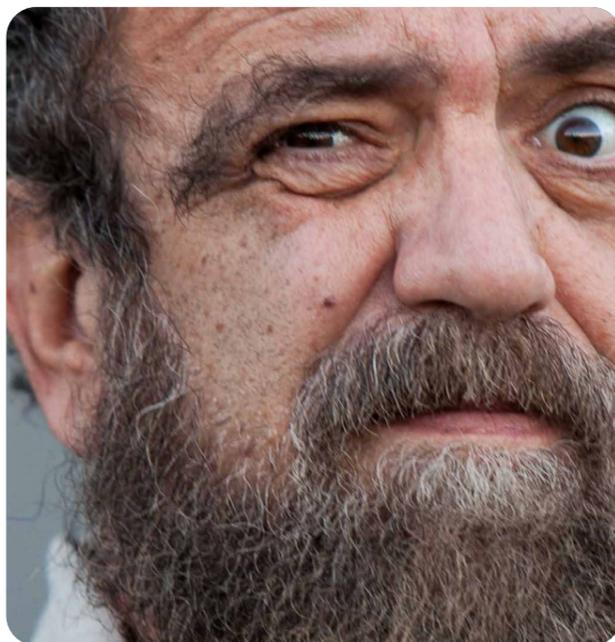
**Franco126 alla conquista dei palazzetti Il cantautore annuncia due date live**

**D**opo aver pubblicato il singolo 'Blue Jeans' che lo vede collaborare con Calcutta, Franco126 annuncia due concerti che lo vedranno di nuovo live a novembre 2021. Due date speciali che lo porteranno per la prima volta nei palazzetti. Federico Bertolini, questo il vero nome dell'artista romano, sarà sul palco del Mediolanum Forum di Assago (Milano) il 5 novembre e su quello del Palazzo dello Sport di Roma il 10 novembre. I biglietti per entrambe le date sono disponibili dalle 10 di venerdì 18 dicembre e in tutte le rivendite autorizzate dalle 10 del 23 dicembre. 'Blue Jeans', invece, è già disponibile su tutte le piattaforme, dopo essere stata anticipata da alcuni indizi lasciati in giro per le strade di Roma e Milano. Nei giorni scorsi, nelle due città erano apparse insegne luminose riportanti alcune frasi del testo. Con la ballad prodotta da Ceri e impreziosita dalle chitarre di Giorgio Poi, Franco126 ritorna sulla scena dopo il successo del debutto da solista con 'Stanza singola', l'album contenente il brano omonimo in duetto con Tommaso Paradiso uscito dopo un lungo sodalizio musicale con il collega Carl Brave.



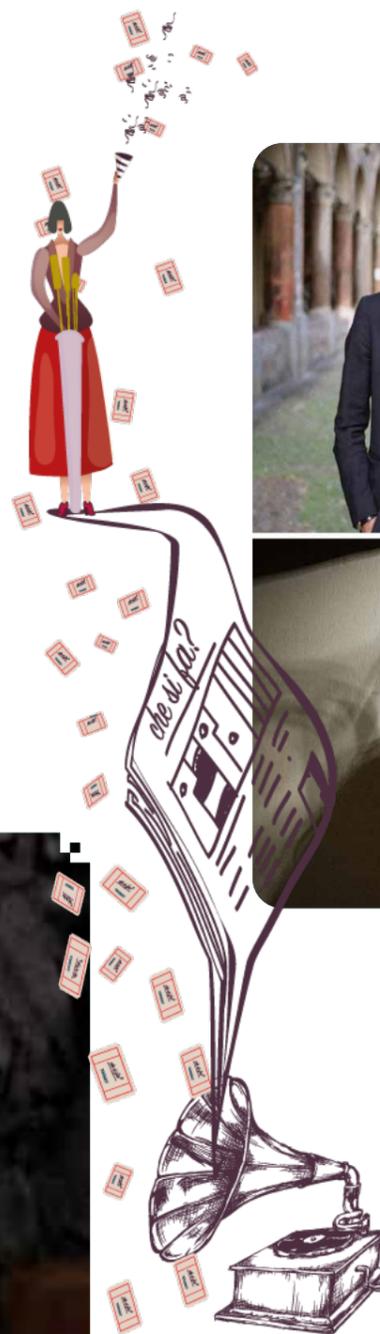
di Sara Dabbag

di Sara Dabbag



## Domani 'Andrà tutto bene' con Giobbe Covatta in diretta dal Teatro Puccini

Qualche tempo fa Giobbe Covatta disse: "Sono sempre stato convinto che non esiste argomento talmente tragico che non si possa riderne". Domani sera alle ore 21, sul canale YouTube e sulla pagina Facebook del Teatro Puccini di Firenze, sarà trasmesso il monologo 'Andrà tutto bene'. Covatta, "attore di teatro, perché - raccontò - penso sia la forma in cui posso esprimermi al meglio", stavolta con la nota graffiante ironia ha pensato di raccontarci la pandemia che stiamo affrontando. L'accompagnamento musicale è del pianista Emiliano Begni. L'evento fa parte della rassegna 'Musica in scena'.



## Nasce AL CUBO: tre realtà fanno squadra per affrontare le sfide della musica dal vivo

Prendi tre direttori artistici - Corrado Nuccini di 'Ferrara Sotto le Stelle', Matteo Gozzi di 'Arti Vive' e Piero Mantengoli di 'acieloaperto' - mettili insieme e ottieni un contenitore digitale che porta "in rete competenze ed esperienze di tre rassegne emiliano-romagnole" unite dal bisogno di "affrontare le sfide impegnative che attendono la musica dal vivo". Dal 22 dicembre al 6 gennaio debutta AL CUBO, il contenitore di live, webinar e panel online sulla comunicazione, la direzione artistica e tutto ciò che ha a che fare con il mondo dei festival musicali. Obiettivo: favorire la formazione e la progettazione, l'ottimizzazione delle pratiche di networking e la fortificazione del rapporto con il territorio. Fra gli ospiti sono attesi Emidio Clementi, Any Other, HER SKIN, Colombe, Xabier Iriondo, Don Antonio, Giungla, Hân e Sandri. Gli appuntamenti saranno tutti ad accesso gratuito sui canali ufficiali di Cubo e delle realtà che fanno parte del coordinamento: ferrarasottolestelle.it, acieloaperto.it e artivivfestival.it.



## "Io e Mary": stasera in streaming da Trento lo spettacolo 'con' Frankenstein e Shelley

Per prima cosa - scrisse Edgar Allan Poe - non vi dirò cosa voglio, quello che per prima cosa vi dirò è di cosa ho paura". Stasera alle 21 sul sito centrosantachiara.it, con prenotazione obbligatoria entro le 20.45, sarà trasmesso lo spettacolo "Io e Mary". Il senso del limite umano - vita, morte, rinascita, mostri - oltrepassato più di due secoli fa nella visione letteraria di Mary Shelley, con il prodigioso energumeno dalla testa imbullonata e dal

colorito malconco, torna nella regia e nell'interpretazione di Maura Pettoruso. Le musiche originali sono di Andrea Casna. "I miei sogni - disse Shelley - furono solo miei; non ho mai dato la colpa a nessun per essi; sono stati il mio rifugio quando ero irritata - il mio piacere più caro quando ero libera". In scena un po' della zona oscura di ognuno di noi e della vita di colei che in quel filone gotico fantascientifico plasmò un cult letterario: Frankenstein.



## Pillole di Natale con il Mart: Visite online per queste feste

Il Mart di Rovereto nei giorni di Natale, il 24 e il 25 dicembre, regala due speciali visite virtuali guidate alle mostre 'Caravaggio. Il contemporaneo' e 'Giovanni Boldini. Il Piacere'. Saranno pubblicate su Facebook e YouTube e saranno condotte dai curatori Denis Isaia e Beatrice Avanzi e dalla responsabile dei progetti al pubblico dell'Area educazione Annalisa Casagrande. Inoltre, tutti i sabati fino al 30 gennaio alle ore 10, ci saranno anche delle video-pillole di approfondimento sulle mostre temporanee momentaneamente chiuse. Maggiori informazioni al sito [mart.tn.it](http://mart.tn.it) e su [www.facebook.com/martovereto](http://www.facebook.com/martovereto).



## "Do the right move": call for entry documentaristi

La deadline per rispondere alla call di Doc/it - Associazione Documentaristi Italiani - è fissata per l'8 gennaio 2021. Sul sito [italiandocscreenings.net](http://italiandocscreenings.net) sono indicate le modalità per partecipare alla vetrina internazionale di IDS Industry, che si terrà online dal 4 al 6 marzo. L'Italian Doc Screenings è tra i più importanti e consolidati mercati del documentario italiano dedicato all'internazionalizzazione e all'aggiornamento. "Do the right move" è il claim di questa 14esima edizione.

LA  
VOCE  
DEL  
TER-  
ZO  
SET-  
TORE

## Dossier 'Stop pesticidi' di Legambiente: il 48% dei campioni analizzati contiene residui, nella frutta oltre il 70%

Stop pesticidi 2020 di Legambiente, in collaborazione con Alce Nero, presenta un quadro che lascia spazio a molti timori sulla presenza dei prodotti fitosanitari negli alimenti e nell'ambiente. Solo il 52% dei campioni analizzati risulta, infatti, regolare e privo di residui di pesticidi. I campioni fuorilegge non superano l'1,2% del totale, ma il 46,8% dei campioni regolari presenta uno o più residui di pesticidi. I dati sono stati elaborati dai laboratori pubblici italiani accreditati per il controllo ufficiale dei residui di prodotti fitosanitari negli alimenti, su 5.835 campioni di alimenti di origine vegetale, di provenienza italiana ed estera.

Sebbene la legislazione europea lo consideri conforme purché ogni singolo livello di residuo non superi il limite consentito, il multiresiduo - che è stato rintracciato nel 27,6% dei campioni analizzati, mentre il 17,3% presenta un solo residuo - desta preoccupazione, perché le interazioni di principi attivi possono provocare effetti additivi o addirittura sinergici a scapito dell'organismo umano. Solo il 28,5% dei campioni di frutta è privo di residui, l'1,3% è irregolare e oltre il 70%, nonostante sia considerato regolare, presenta uno o più residui chimici. L'89,2% dell'uva da tavola, l'85,9% delle pere, e l'83,5% delle pesche sono campioni regolari con almeno un residuo. Le mele registrano il 75,9% di campioni regolari con residui e l'1,8% di campioni irregolari. Alcuni campioni di pere presentano fino a 11 residui contemporaneamente. Anche il pompelmo rosso e le bacche di goji raggiungono quota 10 residui. Per la verdura, se da una parte si registra un incoraggiante 64,1% di campioni senza alcun residuo, dall'altra preoccupano le percentuali di irregolarità in alcuni prodotti come i peperoni in cui si registra l'8,1% di irregolarità, il 6,3% negli ortaggi da fusto e oltre il 4% nei legumi.

DOSSIER  
**STOP PESTICIDI**  
2020

Analisi dei residui dei fitofarmaci negli  
alimenti e buone pratiche agricole

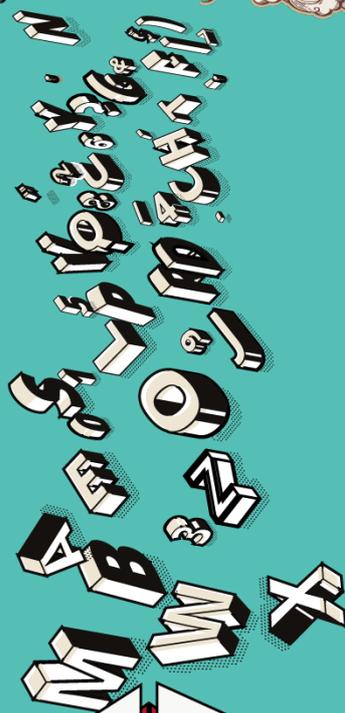
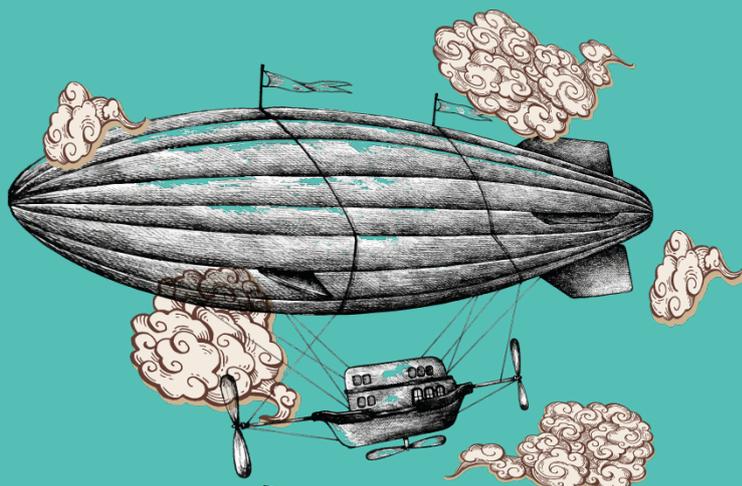
17 dicembre dalle ore 10.00

in diretta sulle pagine [facebook](#) di Legambiente Onlus,  
Legambiente agricoltura, La Nuova Ecologia e su [www.legambiente.it](#),  
[agricoltura.legambiente.it](#) e [www.lanuovaecologia.it](#).

In collaborazione con:



LA  
VOCE  
DEL  
TER-  
ZO  
SET-  
TORE



[www.dire.it](http://www.dire.it)

**DIRE**

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Dire Oggi - quotidiano online  
Estratto delle notizie di agenzia  
e comunicati pervenuti

Registrazione: Tribunale Roma - sez. stampa -  
n. 341/88 del 08/06/1988

**Direttore responsabile**  
Nicola Perrone

**Segreteria di direzione**  
[segreteria.direzione@dire.it](mailto:segreteria.direzione@dire.it) - tel. 06.45.499.500

Giornale consultabile sul sito [www.dire.it](http://www.dire.it)

Editore  
COME  
Comunicazione & Editoria srl  
[amministrazione@comesrl.eu](mailto:amministrazione@comesrl.eu)  
corso d'Italia 38/a, 00198 -